



COMUNE DI SABBIONETA
Provincia di Mantova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 108 del 10/04/2019

**OGGETTO: MODIFICA AL TITOLO III DEL VIGENTE SISTEMA DI VALUTAZIONE
APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 89 DEL 05/05/2016 -
APPROVAZIONE .**

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **dieci** del mese di **aprile** alle ore **13:00**, nella
Residenza Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo
statuto si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti i signori Assessori

VINCENZI ALDO	Presente
AZZALI MONALISA	Presente
MAMBRINI FRANCESCA	Assente
SANCONO GIANLUCA	Assente
MAFFEZZOLI GIONATA	Presente

PRESENTI N. 3

ASSENTI N. 2

E' presente il Sindaco, VINCENZI ALDO

Il SEGRETARIO COMUNALE BONI MARIA LIVIA assiste alla seduta.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. VINCENZI ALDO – nella sua qualità
di SINDACO - ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la
trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Successivamente il SINDACO introduce la trattazione dell'argomento iscritto all'ordine
del giorno

Deliberazione n. 108 del 10/04/2019

OGGETTO: MODIFICA AL TITOLO III DEL VIGENTE SISTEMA DI VALUTAZIONE APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 89 DEL 05/05/2016 - APPROVAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la delibera di giunta n. 89 del 5/5/2016, esecutiva, con cui è stato approvato il sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti;

RICORDATO CHE:

- il 20 maggio 2018 è stato sottoscritto il nuovo CCNL Funzioni locali 2016/2018 e che lo stesso ha profondamente innovato la disciplina previgente in materia di incarichi di posizione organizzativa, con particolare riferimento all'attribuzione della retribuzione di posizione e risultato;
- Il 20 maggio 2019 avrà termine il periodo transitorio di "proroga" possibile della disciplina previgente;

CONSIDERATA pertanto la necessità di modificare il Titolo III del vigente sistema di valutazione, dedicato agli incarichi di posizione organizzativa e allegato B1 (criteri pesatura po), adeguandolo alla disciplina sopravvenuta a seguito sottoscrizione del CCNL Funzioni locali 2016/2018;

ESAMINATA la proposta di modifica nei termini di cui al documento allegato alla presente e ritenutala meritevole di approvazione;

DATO ATTO altresì che ai sensi dell'art. 15 del CCNL 2016/2018, l'Amministrazione stanziava annualmente la somma complessiva destinata al Fondo posizioni organizzative e definisce la percentuale, non inferiore al 15%, destinato all'erogazione della retribuzione di risultato;

VISTO il parere tecnico favorevole reso dal responsabile del servizio finanziario;

AD unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di modificare e integrare il TITOLO III del SISTEMA PERMANENTE DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI E DEI RISULTATI DEI DIPENDENTI approvato con delibera di Giunta n. 89 del 5/5/2016 e allegato B1 /criteri pesatura po), come da testo allegato alla presente deliberazione, e confermando l'allegato B2 (criteri attribuzione indennità di risultato);
3. Di confermare, ai sensi e per gli effetti dell'art.15 del vigente CCNL 2016/2018, lo stanziamento in bilancio, quale fondo per le Posizioni organizzative, a valere per l'anno 2019, la somma di Euro 40.000,00 destinando la percentuale del 15 % , e quindi Euro 6.000,00, all'erogazione della retribuzione di risultato;

4. Di trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS, trattandosi di materia oggetto di eventuale confronto, ai sensi dell'art.5 del CCNL 2016/2018;

5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in "amministrazione trasparente", sottosezione "performance"- "Sistema di misurazione e valutazione della performance".



COMUNE DI SABBIONETA
Provincia di Mantova

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
VINCENZI ALDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
BONI MARIA LIVIA

VALUTAZIONE OBIETTIVI

ANNO

AREA

PUNTI COMPLESSIVI A DISPOSIZIONE

100

NUMERO OBIETTIVO	BREVE DESCRIZIONE	% STRATEGICITA'	VALORE MAX ATTRIBUILE	% RAGGIUNGIMENTO	PUNTEGGIO FINALE
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
TOTALI			-		-

VALUTAZIONE CAPACITA' MANAGERIALI

ANNO

AREA

PUNTI COMPLESSIVI A DISPOSIZIONE

100

N. COMPORTAM.	BREVE DESCRIZIONE	% STRATEGICITA'	VALORE MAX ATTRIBUILE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	PUNTEGGIO FINALE
1	Sensibilità economica	5	5		0
2	Partecipazione e collaborazione	10	10		0
3	Senso di responsabilità	10	10		0
4	Sviluppo risorse umane	15	15		0
5	Capacità relazionali	10	10		0
6	Capacità decisionale	10	10		0
7	Capacità organizzativa e coordinam.	5	5		0
8	Qualità del lavoro	15	15		0
9	Volume attività svolto	10	10		0
10	Capacità apprendimento e crescita	5	5		0
11	Flessibilità	5	5		0
TOTALI			100		-

ESITO VALUTAZIONE

ANNO

AREA

RIEPILOGO DEI RISULTATI RAGGIUNTI	
TOTALE PUNTEGGIO PER OBIETTIVI	-
TOTALE PUNTEGGIO PER CAPACITA' MANAGERIALI	-
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO	-

TOTALI RAPPORTATI A PERCENTUALE DI PESATURA		
OBIETTIVI	50%	-
PRESTAZIONI	50%	-
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO		-

Il nucleo di Valutazione

Allegato B1

SOTTOFATTORI	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	AREA ECONOMICO FINANZIARIA TRIBUTI	AREA AMMINISTRATIV A E SERVIZI ALLA PERSONA	AREA TECNICA	AREA CULTURA E TURISMO
Numero persone alle dipendenze:	20				
fino a 4	10				
da 5 a 8	15				
oltre 8	20				
Grado di contatti interni ed esterni	10				
Contatti con utenza esterna e relazioni esterne inerenti al procedimento istruttorio o processo proprio dell'attività degli uffici :					
intensità e frequenza scarsa e media	3				
intensità e frequenza intensa	5				
Contatti con utenza interna e relazioni interne inerenti al procedimento istruttorio o processo proprio dell'attività degli uffici :					
intensità e frequenza scarsa e media	3				
intensità e frequenza intensa	5				
Risorse finanziarie gestite in entrata e in uscita	30				
fino a Euro 200.000	15				
da Euro 200.000 A 500.000	20				
oltre Euro 500.000	30				
Livello strategico della posizione	15				
complessità strategica nella norma	10				
complessità strategica significativa	15				
Caratteristiche dell'attività	25				
Prevalenza di attività con caratteristica di scarsa innovatività e sostanziale stabilità del quadro normativo di riferimento	5				
Prevalenza di attività innovativa da un punto di vista normativo e procedurale che comporto attività di studio, ricerca, aggiornamento limitate e modeste per l'assolvimento delle funzioni della posizione	15				
Prevalenza di attività profondamente innovativa da un punto di vista normativo e procedurale che richiede attività di studio, ricerca e aggiornamento continui per l'assolvimento delle funzioni della posizione	25				

TITOLO III - SISTEMA DI VALUTAZIONE PER L'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Art. 11 - Definizione di posizione organizzativa

1. Il presente Titolo disciplina i criteri per l'individuazione, il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, nel rispetto di quanto previsto dal CCNL 2016/2018 del 21/05/2018 Funzioni Locali, artt. 13 - 14 - 15 - 17 .
2. Trattandosi di ente privo di dirigenza, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del vigente CCNL, sono titolari di posizione organizzativa i Responsabili di Area, intesa quale struttura di vertice, secondo il vigente Regolamento di organizzazione. L'attribuzione delle indennità di posizione e risultato connesse alla titolarità di posizione organizzativa è disposta per un periodo non superiore a cinque anni e comunque sempre rinnovabile, in ragione del perdurare della Responsabilità di area.
3. Qualora la Responsabilità di area sia conferita a personale di categoria C e B, per assenza di personale di categoria D o nelle ipotesi di cui all'art.17, comma 3 del vigente CCNL, al medesimo personale è attribuita la posizione organizzativa secondo la disciplina e nella misura contrattualmente stabilita.
4. Eventuali incarichi ad interim relativi ad altra ed ulteriore posizione organizzativa non possono superare i dodici mesi, eventualmente prorogabili per una sola volta, con atto motivato, qualora perdurino le cause che hanno determinato l'affidamento dell'incarico.

Art. 12 - Requisiti richiesti per l'attribuzione dell'incarico di posizione organizzativa

1. Il Sindaco, con provvedimento scritto e motivato, individua e nomina i Responsabili di Area in base al criterio di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel suo programma amministrativo e tenuto conto inoltre, dei risultati conseguiti in precedenza, tra i dipendenti inquadrati nella categoria "D", in possesso dei seguenti requisiti, richiesti anche alternativamente:
 - esperienza lavorativa maturata nell'Ente, oppure anche presso altri enti pubblici e/o aziende private, in posizioni di lavoro che richiedono un significativo grado di autonomia gestionale e organizzativa;
 - possesso di adeguato titolo di studio o di abilitazione professionale, o di adeguate conoscenze necessarie per lo svolgimento delle attività relative alla responsabilità della conduzione d'uffici e servizi
2. Per il personale trasferito al Comune da altri enti pubblici mediante mobilità volontaria, si comprende nell'anzianità di servizio svolto in categoria D, oltre a quello prestato presso il Comune, anche l'ulteriore servizio svolto presso l'Ente di origine nella categoria D o equipollente.
3. Per il personale assunto ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000 (incarichi a contratto), i requisiti indicati al comma 1 devono essere posseduti complessivamente .

Art. 13 - Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato

- 1 Il trattamento economico accessorio del personale titolare della posizione organizzativa è composto dalla retribuzione di posizione, dalla retribuzione di risultato, nonché dai compensi aggiuntivi di cui all'art.18 del vigente CCNL.
- 2 L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità, secondo le modalità di graduazione, stabilite dal presente regolamento, in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative.
- 3 Nelle ipotesi di cui all'art.13, comma 2 del CCNL 21.05.2018 l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi.
- 4 La graduazione della retribuzione di posizione (cd.pesatura) per i possessori di posizione organizzativa è determinata dal Nucleo di valutazione o da analoghi controlli interni attivati ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 150/2009 nel rispetto degli indicatori riportati nell'Allegato "B1". In ragione del " punteggio di pesatura" proprio di ciascuna area, la determinazione dell'indennità di posizione da corrispondere risulta dall'applicazione del criterio di proporzionalità rispetto alla somma complessivamente a disposizione per la retribuzione di posizione, come annualmente stanziata dall' amministrazione.
- 5 Alla retribuzione di risultato è destinata una quota non inferiore al 15% della somma complessivamente stanziata a bilancio nell'anno di riferimento per la retribuzione di posizione e risultato per tutte le posizioni organizzative dell'ente. La determinazione ed erogazione della retribuzione di risultato è disposta annualmente secondo i criteri definiti dal presente regolamento

Art. 14 - Assegnazione degli obiettivi ai Responsabili d'Area

1. Gli obiettivi sono definiti dall'organo politico in coerenza con quelli previsti nelle linee programmatiche approvate in Assemblea dell'Unione.
2. Dopo l'approvazione del PRO, la Giunta dell'Unione assegna gli obiettivi e comunica i corrispondenti indicatori di risultato necessari per la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi medesimi.
3. Questi ultimi sono correlati all'attività ordinaria, ai progetti innovativi e ai progetti strategici contenuti nel PRO dell'anno di riferimento. Essi devono rispondere ai principi descritti dall'art. 5 del D.lgs. n. 150/2000.
4. Nelle more e fino all'approvazione del PRO restano attribuiti gli obiettivi dell'attività ordinaria

Art. 15 - Valutazione delle prestazioni e dei risultati

1. Ai fini della verifica dei risultati, le prestazioni dei Responsabili di Area/Titolari di posizione organizzativa sono soggette a valutazione annuale da parte del Nucleo di valutazione o dell'organo di controllo interno,

supportato dal segretario dell'ente. La valutazione consegue all'applicazione dei parametri (e sotto parametri) sotto indicati:

- a. **conseguimento degli obiettivi** , punteggio massimo 50 pt.
- b. **capacità manageriali**, punteggio massimo 50 pt.

La Giunta potrà, ogni anno, rimodulare tali percentuali, in sede di approvazione degli obiettivi, senza modificare il presente sistema di valutazione.

- 2. La valutazione delle prestazioni e dei risultati conseguenti è finalizzata all'attribuzione o riconferma degli incarichi di Responsabile di area /posizione organizzativa, nonché all'erogazione della retribuzione di risultato.
- 3. Il titolare della posizione organizzativa redige entro il 15 settembre di ciascun anno una relazione sintetica sull'andamento dell'attività svolta con riferimento agli obiettivi assegnati e agli indicatori individuati.
- 4. Il Nucleo di valutazione predispone e indirizza alla Giunta il verbale di monitoraggio intermedio dei risultati conseguiti.
- 5. Al termine di ogni anno, ciascun Responsabile di settore presenta al Nucleo di valutazione una relazione sull'attività svolta, sulla base degli indicatori di risultato predefiniti, rispetto agli obiettivi assegnati.
- 6. Il Nucleo di valutazione confronta le relazioni pervenute, sia con i dati derivanti dal monitoraggio della gestione svolto nel corso dell'anno, per valutare i risultati ottenuti od obiettivamente riscontrabili, sia con indagini a campione effettuate presso l'utenza del servizio. In tale attività il Nucleo di valutazione terrà conto delle dotazioni organiche, dei beni strumentali e delle risorse economiche effettivamente messe a disposizione di ciascun responsabile.
- 7. Il Nucleo di valutazione procede quindi alla compilazione della scheda di valutazione finale dei risultati raggiunti come da allegato "B2".
- 8. La valutazione finale è inviata alla Giunta dell'Unione, al Servizio Personale ed al Controllo di Gestione, per la certificazione dei risultati e per gli adempimenti connessi alla corresponsione dell'indennità di risultato. L'esito delle valutazioni periodiche annuali è riportato nel fascicolo personale del dipendente interessato.

Art. 16 - Revoca dell'incarico di posizione organizzativa

1. La revoca della posizione organizzativa consegue automaticamente alla revoca della responsabilità dell'area assegnata, ai sensi dell'art.109, comma 1, del TUEL. In particolare, con provvedimento motivato del Presidente, l'incarico può essere revocato:

- a) per grave inosservanza delle direttive impartite dagli organi dell'Ente da parte del responsabile;
- b) a seguito accertamento dei risultati negativi della gestione espresso dal Nucleo di valutazione a conclusione del procedimento descritto all'articolo precedente;
- c) per il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati con il Piano Esecutivo di Gestione.

- d) Per responsabilità particolarmente grave e negli altri casi disciplinati dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro del comparto.
2. I provvedimenti di revoca sono adottati dal Sindaco con atti motivati, sentita la Giunta, nel rispetto della procedura prevista a riguardo dalla legge e dal CCNL di comparto.
 3. Il provvedimento di revoca da parte del Sindaco può essere emesso altresì in relazione a ristrutturazioni e/o modifiche organizzative.
 4. Sulla base dei principi generali, la revoca dell'incarico decorre dalla formalizzazione e comunicazione al dipendente interessato della misura adottata, previa acquisizione in contraddittorio delle controdeduzioni del Responsabile di area interessato.

Art.17 - Criteri per la graduazione della retribuzione di risultato

1. La misura della retribuzione di risultato per i possessori di posizione organizzativa è determinata in relazione alle previsioni di cui all'art.15 che precede, secondo il meccanismo di cui all'allegato "B2".
2. A seguito degli esiti delle valutazioni delle posizioni organizzative, il Nucleo trasmette i risultati al Sindaco, affinché provveda (eventualmente supportato dalla Giunta comunale) all'attribuzione dell'indennità di risultato. La determinazione dell'indennità di posizione da corrispondere risulta dall'applicazione del criterio di proporzionalità rispetto alla somma, come annualmente stanziata dall'amministrazione per tale finalità.

Art. 18 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore a far data dall'esecutività dell'atto deliberativo che lo approva e sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito internet dell'Ente nella pagina " Amministrazione trasparente – performace" .
2. Da tale data è abrogata ogni disposizione contenuta in altri provvedimenti regolamentari comunali che contrasti con il presente Regolamento.



COMUNE DI SABBIONETA

Provincia di Mantova

Proposta n.

2019 / 299

AREA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA – ENTRATE – TRIBUTI – ECOLOGIA –
PERSONALE

OGGETTO:

MODIFICA AL TITOLO III DEL VIGENTE SISTEMA DI VALUTAZIONE APPROVATO CON
DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 89 DEL 05/05/2016 - APPROVAZIONE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di
deliberazione in oggetto parere

FAVOREVOLE

in merito alla regolarità tecnica.

Lì,
10/04/2019

IL RESPONSABILE
CIMARDI MIRELLA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SABBIONETA

Provincia di Mantova

Certificato di esecutività

Deliberazione di Giunta comunale n. 108 del 10/04/2019

AREA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA – ENTRATE – TRIBUTI – ECOLOGIA –
PERSONALE

Oggetto:

**MODIFICA AL TITOLO III DEL VIGENTE SISTEMA DI VALUTAZIONE
APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 89 DEL 05/05/2016 -
APPROVAZIONE**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'albo pretorio on-line di questo Comune.

Li,
20/06/2019

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BONI MARIA LIVIA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SABBIONETA

Provincia di Mantova

Certificato di avvenuta pubblicazione

**Deliberazione di Giunta Comunale n.
108 del 10/04/2019**

Oggetto:

**MODIFICA AL TITOLO III DEL VIGENTE SISTEMA DI VALUTAZIONE
APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 89 DEL 05/05/2016 -
APPROVAZIONE**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio on-line di questo Comune a partire dal

17/05/2019

per

15

giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Li, 20/06/2019

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE

BONI MARIA LIVIA

(sottoscritto digitalmente

ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)